

COMUNE DI BOLOGNA

DENUNCIA INIZIO ATTIVITA' - art.2 comma 60 Legge 662/96

PROGETTO
RIGUARDANTE LA REALIZZAZIONE DI SERVIZI IGIENICI E DI LOCALI ACCESSORI ALL'INTERNO DELL'UNITA' AD USO COMMERCIALE - BAR - POSTO AL PIANO TERRENO DELLO STABILE DI VIA EMILIA PONENTE 30

PG 152177
DEL 12.10.1999

TAVOLA UNICA
27 SET. 1999

STATO ATTUALE: licenza PUT 9874/V/68
PROGETTO
TAVOLA DEGLI INTERVENTI

LA PROPRIETA'

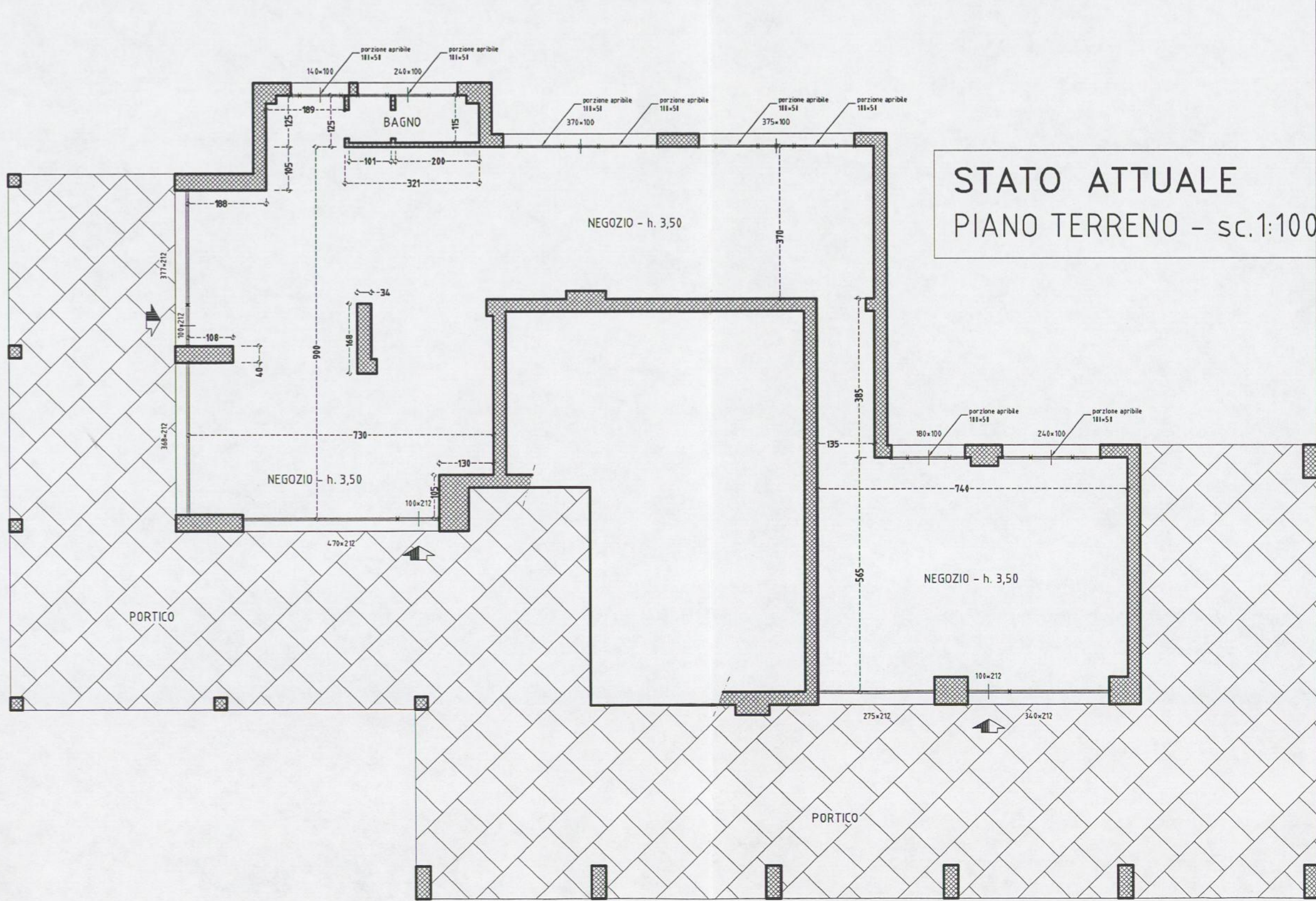
IL TECNICO RILEVATORE

OPERA PIA DEI POVERI VERGOGNOSI

Prof.Dott.Ing. GIORGIO ROSA

Il Capo Servizio
Tecnico/Patrimoniale
Ing. Fabrizio Useri

Prof. Ing. GIORGIO ROSA
Via Frino, 12 - Bologna - tel. 38.70.88
Scrivito all'Albo Stagnari di Bologna
N. 1032



STATO ATTUALE
PIANO TERRENO - sc.1:100

VIA EMILIA PONENTE

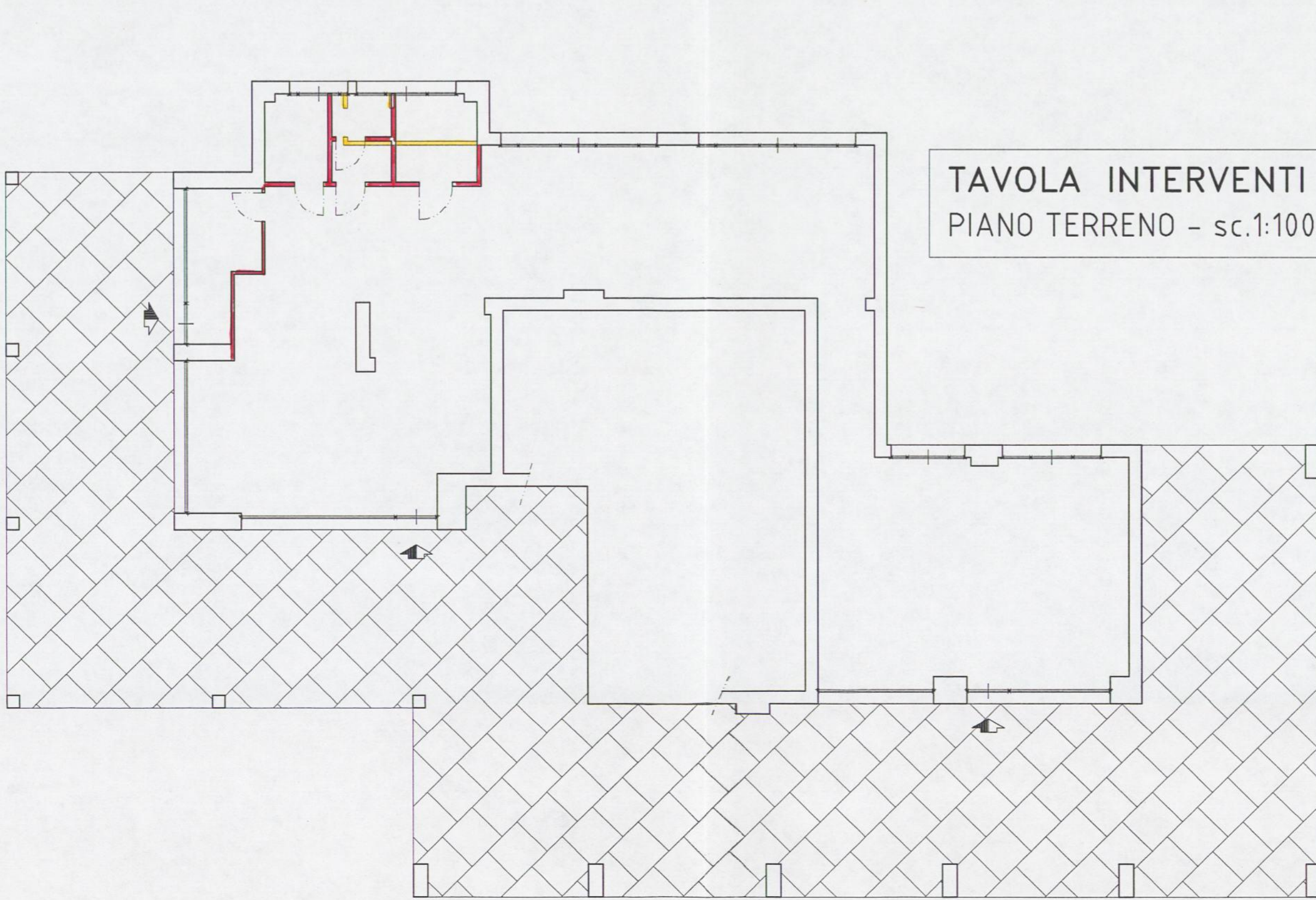
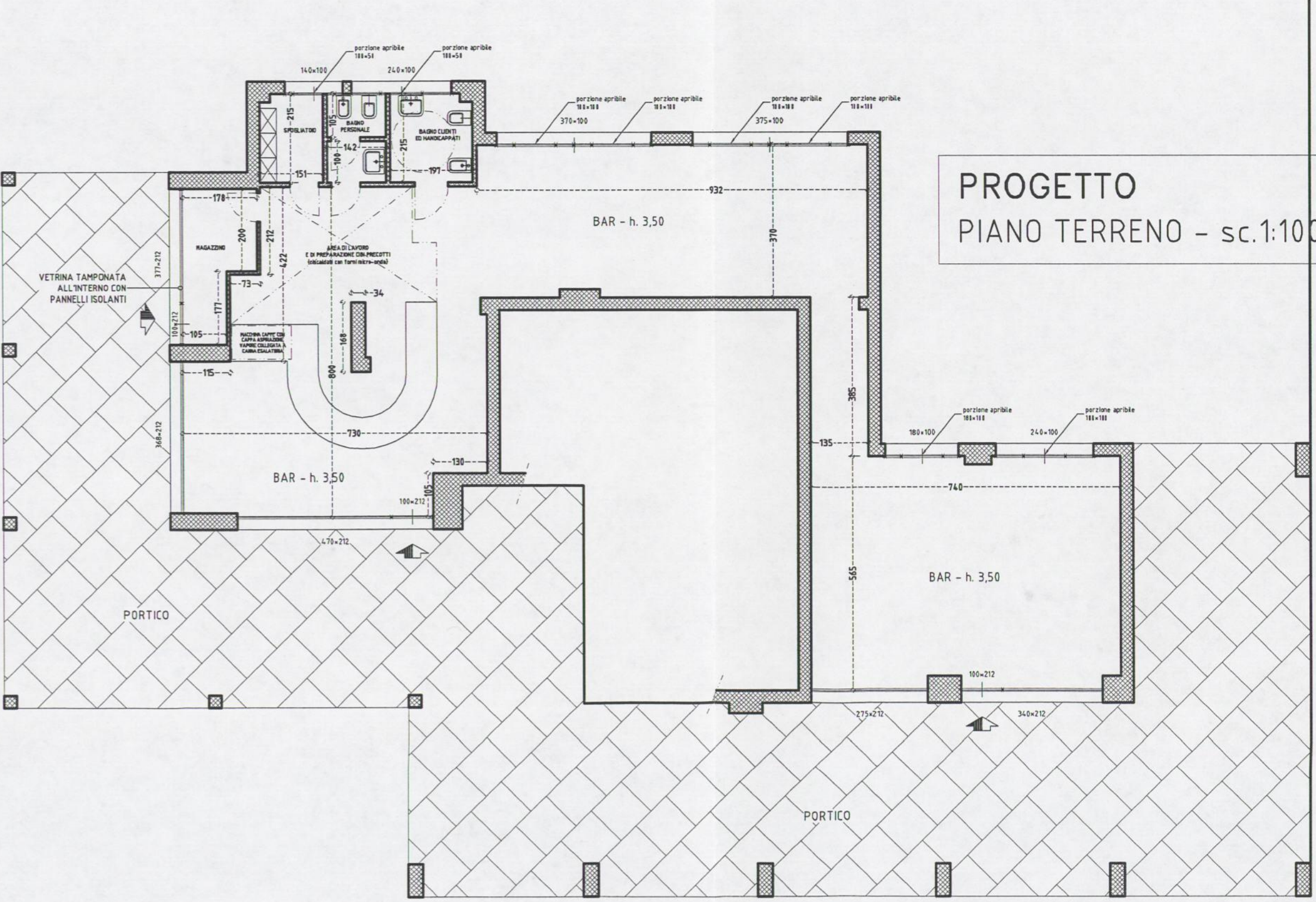
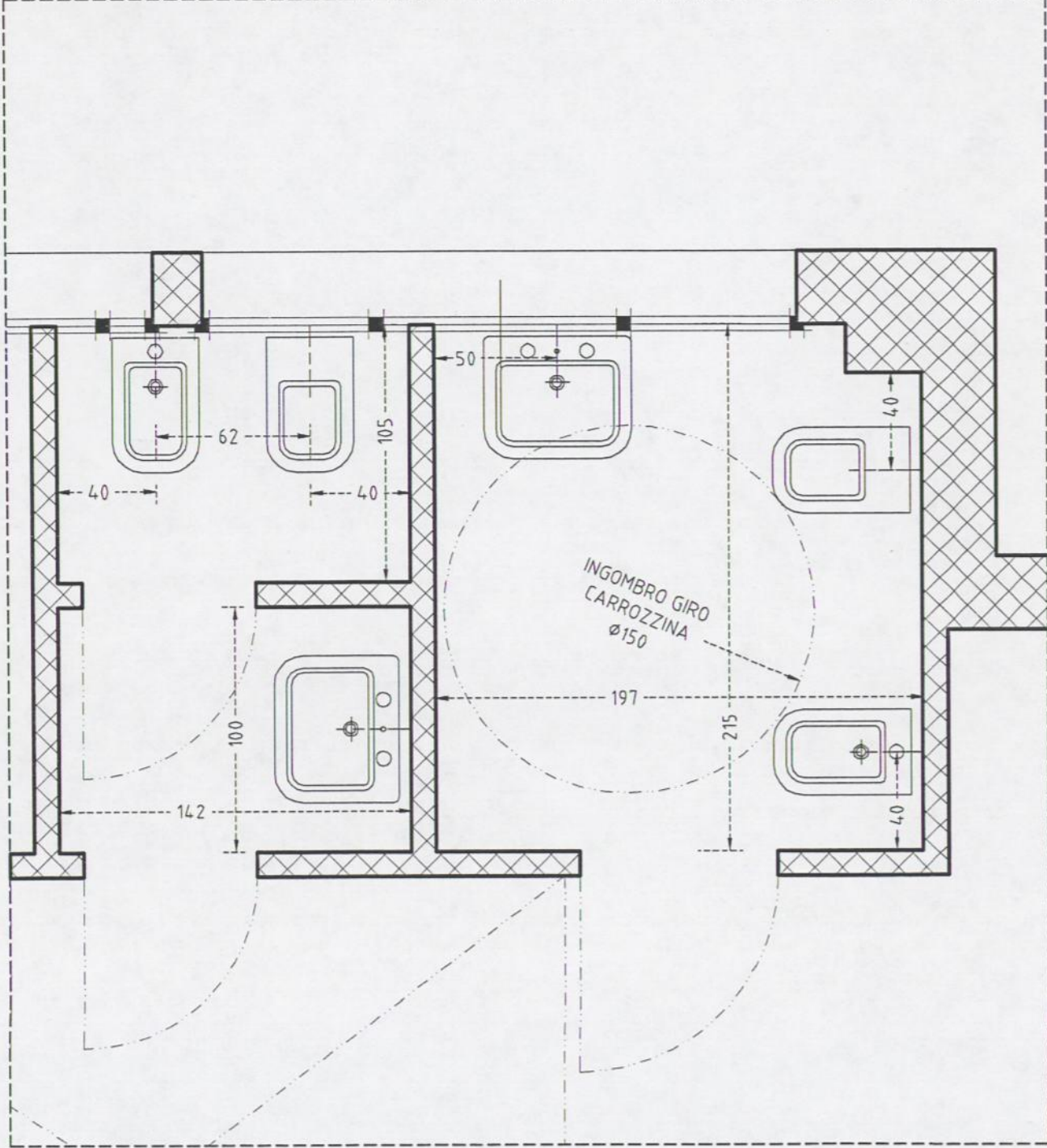


TAVOLA INTERVENTI
PIANO TERRENO - sc.1:100

PARTICOLARE ARREDABILITA' BAGNI - scala 1:25



PROGETTO
PIANO TERRENO - sc.1:100

VIA EMILIA PONENTE

TABELLA SUPERFICI, VOLUMI ED AREE FINESTRATE						
AMBIENTE	SUP. UTILE	SUP. ACCESS.	ALTEZZA	VOLUME	APERTURE	NOTE
BAR (zona banco e sale)	130,82		3,50	457,87	9,40	1/14
MAGAZZINO	5,42		3,50	18,97	1,32	1/4
SPOGLIATOIO	3,25		3,50	11,38	0,50	1/7
BAGNO PERSONALE	2,91		3,50	10,19	6,60	maggiore di 0,20
BAGNO PUBBLICO	4,24		3,50	14,84	6,60	maggiore di 0,20
TOTALE	146,64			513,25		

RISCALDAMENTO	Il riscaldamento e' gestito da una centrale termica condominiale e, all'interno dei locali e' garantito dalla presenza di elementi radianti disposti sulle pareti esterne.
ASPIRAZIONE VAPORI	I vapori della macchina del caffè saranno captati da una cappa aspiratrice che li farà confluire in una canna esalatoria sfociante sul coperto, conformemente a quanto prescritto nella scheda 1 del Regolamento Edilizio. Il riscaldamento dei cibi non comporterà produzione di fumi e vapori in quanto avverrà mediante l'utilizzazione di forni microonde.
PORTE	Tutti i vani sono dotati di porta. Quelle dei servizi igienici si apriranno verso l'esterno.
IMPIANTI	Gli impianti elettrici e quelli funzionanti a gas saranno a norma di sicurezza, come da Legge 46/90, norme CEI ed UNI-CIG 7129/92.
COIBENTAZIONE	Le pareti esterne sono costituite da materiali che garantiscono un coefficiente di trasmissione termica uguale od inferiore a 1,4 Kcal/h mq °C. Le parti finestrate - o realizzate con materiali assimilabili - avranno un coefficiente di trasmissione termica non superiore a 3 Kcal/h mq °C.
SCARICHI REFLUI	Tutti gli scarichi confluiscono nella fognatura comunale, previo passaggio per Sifone del tipo Firenze.
FINESTRE	Le finestre posizionate ad un'altezza superiore ai cm.150 dal pavimento dei locali, saranno dotate di un comodo comando di apertura dal basso.
PARAPETTI E BANCALI	I bancali delle finestre sono conformi all'articolo 47.3. del Regolamento Edilizio.